

Rafforza e Innova

Azione 1.1.2 - Sostegno al trasferimento tecnologico tra mondo della ricerca e delle imprese

La misura intende promuovere il trasferimento tecnologico incentivando e consolidando la collaborazione tra PMI e Organismi di ricerca che operano in favore della trasformazione di nuove idee in prodotti e servizi sostenibili dal punto di vista commerciale offrendo alle imprese servizi avanzati in risposta ai loro fabbisogni di ricerca e innovazione. I

Soggetti ammissibili

PMI che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione al bando attuativo, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- siano regolarmente costituite, iscritte e dichiarate attive nel Registro delle Imprese (come risultante da visura camerale); sono escluse le società semplici che non svolgono attività commerciale; le imprese non residenti nel territorio italiano devono essere costituite secondo le norme del diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza e iscritte nell'analogo Registro delle Imprese ove esistenti;
- abbiano una sede operativa in Lombardia al momento dell'accettazione dell'agevolazione (rilevabile da visura camerale) che benefici delle risultanze del progetto.

Dotazione finanziaria

6 milioni di euro

Cosa finanzia

Sono ammissibili i progetti di trasferimento tecnologico che prevedano una collaborazione tra PMI beneficiarie e OdR (in qualità di fornitori di servizi avanzati) volti a definire e validare soluzioni tecnologiche innovative tramite lo sviluppo e la realizzazione di:

- a. un Proof of Concept (PoC) inteso come attività di dimostrazione della fattibilità di un prodotto o di prototipo;
- b. un prototipo;
- c. un Minimum Viable Product (MVP) inteso come prodotto pilota, nuovo o da migliorare, da testare e convalidare in un ambiente che riproduce le condizioni operative/aziendali reali che può essere utilizzato per scopi commerciali anche se non rappresenta il prodotto commerciale finale.

I progetti di trasferimento tecnologico devono:

- afferire a una delle 92 priorità della Strategia di Specializzazione intelligente per la Ricerca e l'Innovazione di Regione Lombardia – S3 2021 -2027;
- rispettare gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto VAS con riferimento al criterio DNSH, i progetti di trasferimento tecnologico non sono soggetti a tale verifica in quanto non sono finanziati dalla presente misura interventi relativi a costruzione di nuovi edifici o di "ristrutturazione importante" di edifici esistenti.

Inoltre, ai fini dell'ammissibilità alle agevolazioni, i progetti devono:

- a) avere ricadute in Lombardia, portando beneficio ad una sede operativa ubicata sul territorio lombardo;
- b) prevedere un importo di spesa non inferiore a euro 50.000,00.
- c) essere avviati successivamente alla data di adozione del provvedimento di approvazione degli elementi essenziali della misura e essere conclusi dopo la data di presentazione della domanda di partecipazione al bando attuativo.

Al momento della presentazione della domanda di partecipazione al bando attuativo, la PMI richiedente deve indicare l'OdR o gli OdR prescelto/i (fino ad un massimo di tre per progetto) e trasmettere con riferimento a ciascun OdR con il quale si intende collaborare, idonea documentazione attestante la disponibilità dell'OdR a collaborare con la PMI richiedente (ad esempio contratto preliminare, preventivi, ecc.).

Agevolazione

L'agevolazione viene concessa ed erogata sotto forma di contributo a fondo perduto. L'agevolazione concedibile ha un importo fisso pari a 30.000 euro a fronte di un investimento minimo di 50.000 euro.

Spese ammissibili

- a) servizi messi a disposizione dall'OdR alla PMI beneficiaria:
 - a.1 servizi di consulenza di carattere tecnico-scientifico e specialistico (ad es. analisi, progettazione e sviluppo del PoC, del prodotto pilota o del MVP; collaudo e convalida delle soluzioni innovative; certificazione delle soluzioni innovative; prove di laboratorio, attività di testing e sperimentazione; servizi per la prototipazione; sistemi di etichettatura della qualità funzionali all'attività di testing; ecc...);
 - a.2 costi di utilizzo di laboratori in cui effettuare le attività di cui sopra;
- b) costi per materiali e beni strumentali immateriali nella misura massima del 30% del totale delle spese ammissibili relative alle voci di spesa a) (ad. es. software, licenze d'uso, sfruttamento di brevetti).
- c) spese di personale dell'impresa beneficiaria, dedicato al progetto: spese di personale nella misura forfettaria del 20% del totale dei costi diretti ammissibili relative alla voce di spesa a) e b);
- d) costi indiretti, nella misura forfettaria del 7% dei costi diretti ammissibili di cui alla voce a), b), c).

Durata

Entro 12 mesi dalla data di notifica del decreto di concessione, salvo proroga motivata di massimo 3 mesi.

Presentazione

In attesa di decreto attuativo